



14 Settembre 2017

Perché donare nell'intervista alla presidente Admor-Adoces Treviso

Anche i mondiali di Karate testimonial per la donazione del midollo osseo Ieri un gruppo di karateka si sono iscritti al registro dei donatori

TREVISO - In tutta Italia, coinvolgendo 180 piazze, dal 16 al 23 settembre si svolgerà **Match It Now**, la **settimana nazionale della donazione di midollo osseo e cellule staminali emopoietiche** promossa da Centro Nazionale Sangue, Centro Nazionale Trapianti, Registro Italiano Donatori di Midollo Osseo IBMDR, Federazione Italiana Adoces e Admo in collaborazione con la Federazione Italiana Canottaggio (la presentazione è avvenuta a Roma lo scorso giovedì 7 settembre), e anche **Treviso, grazie all'azione dell'associazione cittadina Admor-Adoces (affidente alla Federazione Italiana Adoces), dal 13 al 22 settembre si svilupperà un ricco programma di appuntamenti**, ben 10, il cui obiettivo comune è diffondere una corretta informazione sulla tematica della donazione del midollo osseo e raccogliere nuove adesioni di donatori volontari.

Rendersi disponibili alla donazione di midollo osseo e di cellule staminali emopoietiche e iscriversi al Registro Italiano Donatori di Midollo Osseo (circa 380.000 iscritti) è un gesto semplice che può compiere **ogni giovane di età compresa tra i 18 e i 35 anni recandosi al Centro trasfusionale più vicino e sottoponendosi al prelievo di un campione di sangue e ad un questionario anamnestico (tipizzazione)**. Dal momento dell'iscrizione si rimane iscritti al Registro fino ai 55 anni, disponibili nel caso in cui si riscontrasse la compatibilità con un paziente in attesa di trapianto che non abbia familiari compatibili. Oggi, accanto alla donazione di midollo osseo vera e propria, risultano efficaci anche la donazione di cellule staminali emopoietiche da sangue periferico (a seguito della somministrazione di un fattore di crescita che ne implementa la quantità) e di sangue del cordone ombelicale (donabile dalle future mamme).

Nella Marca trevigiana i donatori, tipizzati e iscritti al Registro IBMDR, sono circa 11.000, dei quali 130 sono donatori effettivi (ben nove solo nel 2017) mentre migliaia sono le mamme donatrici di sangue cordonale e 19 le unità compatibili inviate dalla Banca di Treviso a Centri di Trapianto italiani ed esteri.

Ogni anno il 40% dei trapianti avviene grazie ad una donazione volontaria, tuttavia il numero dei donatori va incrementato in quanto annualmente solo per il 63% dei pazienti candidati al trapianto trova un donatore.

Quest'anno si è scelto di **legare il messaggio della donazione allo sport: testimonial dell'iniziativa nazionale è l'atleta coneglianese del canottaggio Alessandra Patelli**, mentre a Treviso è stata stretta una **collaborazione con i Mondiali di karate e alcuni atleti mercoledì 13 settembre si sono recati al Centro trasfusionale dell'Ospedale Ca' Foncello per l'iscrizione al Registro**, il primo passo per diventare donatori.

Non solo, sono stati coinvolti anche gli istituti superiori, l'Aeroporto militare di Istrana e il Comando 51 Stormo di Treviso, i principali ospedali della provincia per un non stop informativo dal 13 al 22 settembre.

Gli appuntamenti informativi. In provincia di Treviso l'azione informativa in realtà è già partita, con la conferenza stampa organizzata con il Comune di Conegliano lo scorso 5 settembre, durante la quale, con la testimonial Alessandra Patelli, atleta olimpica del canottaggio, sono stati presentati i nuovi materiali di comunicazione, e proseguirà con altri 10 appuntamenti in tutto il territorio.

Mercoledì 13 settembre al Centro trasfusionale dell'Ospedale Ca' Foncello di Treviso si sono recati un gruppo di atleti che parteciperanno ai Mondiali di karate, che si svolgeranno in città il 22, 23 e 24 settembre, per la tipizzazione, divenendo così d'esempio per tanti altri giovani. Quindi venerdì 15, in occasione della conferenza stampa di presentazione dei Mondiali di karate, sarà presentata la collaborazione con Admor-Adoces affinché anche l'evento internazionale possa contribuire a diffondere il messaggio della donazione di midollo osseo e di cellule staminali emopoietiche.

Dal 18 al 20 settembre, inoltre, all'ingresso dei principali ospedali della provincia sarà presente un punto informativo, con la possibilità di potersi iscrivere al Registro Italiano Donatori di Midollo Osseo: lunedì 18 dalle 9.00 all'ospedale di Vittorio Veneto, martedì 19 dalle 9.00 agli ospedali di Oderzo e di Montebelluna, mercoledì 20 dalle 9.00 all'ospedale di Castelfranco Veneto.

Giovedì 21 sono in programma due conferenze all'Aeroporto militare di Istrana e al Comando 51° Stormo di Treviso: si tratta di un'occasione informativa rivolta ai militari delle due caserme, con la possibilità di iscrizione e reclutamento.

Chiuderà la maratona di eventi la conferenza "Conoscere e donare le cellule staminali: qual è l'approccio comunicativo più efficace ai giovani", ospitata ad H Farm a Roncade venerdì 22 settembre alle 18.30: essa è dedicata a ragazze e ragazzi e saranno presenti gli studenti dell'Istituto Pittoni di Conegliano testimonial di "Se ci siamo....possono trovarci", progetto di comunicazione dedicato anche agli studenti che provengono da altri Paesi a favore dei pazienti loro connazionali in attesa del trapianto, che attualmente non trovano donazioni geneticamente compatibili.

Sono dunque numerose le occasioni per potersi avvicinare alla donazione di midollo osseo e cellule staminali emopoietiche, avendo la possibilità di ricevere informazioni corrette e compiere una scelta consapevole.

Senza dimenticare, tuttavia, l'attenzione alla donazione non si può esaurire in una settimana ma deve entrare a far parte della cultura popolare.

In alto il link all'intervista ad Alice Vendramin Bandiera, presidente Admor - Adoces Treviso

Per informazioni:

<http://www.donatori-admor-adoces.it/>
